

Quale bellezza cambierà il mondo?

Fabrizio Lertora - laborpace@caritasgenova.it



Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà

Mondo in Pace, la Fiera dell'educazione alla pace, ritorna, per la sua sesta edizione, dal 6 al 9 Ottobre a Palazzo Ducale. Ancora una volta LaborPace, il Laboratorio di educazione alla pace della Caritas di Genova, coinvolge in questo evento oltre una ventina di realtà associative che operano sul territorio genovese nell'ambito dell'educazione alla pace, insieme alla Provincia di Genova e alla Fondazione Cultura di Palazzo Ducale. Per 4 giornate al Munizioniere di Palazzo Ducale avrà luogo un vero e proprio expò di progetti, esperienze, strumenti per educare alla pace attivi sul nostro territorio.

Il tema focus della nuova edizione sarà il rapporto tra bellezza, cambiamento e pace. Nel titolo della manifestazione "Quale bellezza cambierà il mondo? Gestire i conflitti tra ricerca estetica e impegno etico", risuona la celebre frase di Dostoyevsky ("La bellezza salverà il mondo") ma anche l'appello educativo di Peppino Impastato: "Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà". Ci piacerebbe indagare la

"bellezza" come chiave interpretativa e ambito di ricerca per un progetto educativo capace di mettere al centro la persona, la relazione, la possibilità di convivenza basata sulla gestione dei conflitti; c'è una "bella educazione" da scoprire e riscoprire per poter educare alla pace.

Per sviluppare tale riflessione Mondo in Pace, come sempre, chiama a raccolta numerosi esperti e coinvolge per l'inaugurazione Antonio Presti, mecenate e operatore culturale attivo in Sicilia, soprattutto nei quartieri difficili di Catania e Palermo, per raccontare il suo lavoro ed i suoi progetti con i ragazzi delle scuole di Librino, difficile quartiere dormitorio alla periferia di Catania. Nel suo lavoro la bellezza diventa possibilità di alzare lo sguardo, di ritrovare il senso della vita e la voglia di futuro.

Numerose poi, come ogni anno, le proposte a programma, per i quattro giorni della Fiera. Come sempre ampia scelta di laboratori per le scuole, ma anche seminari di aggiornamento e formazione per operatori educativi, mostre e spettacoli. Il programma completo con tutte le in-

formazioni dettagliate è disponibile sul sito www.mondoinpace.it. Tra queste ci limitiamo a segnalare un convegno dedicato a ricordare la figura del vescovo Oscar Romero nel 30° anniversario del suo martirio.

Il momento apicale della manifestazione è previsto per sabato 9 ottobre, quando la Fiera ospiterà il Convegno Internazionale di conclusione del Decennio ONU (2001-2010) per una cultura di nonviolenza e di pace per i bambini del mondo. Nella città che nel 2001 ospitava il tragico G8 di luglio, si svolgerà significativamente ad ottobre il Convegno finale di una campagna di dieci anni per l'educazione alla pace promossa dall'ONU, che proprio nel 2001 veniva avviata. Il Convegno internazionale, promosso in collaborazione con il Comitato Italiano per il Decennio (www.decennio.org), sarà un'importante occasione a livello nazionale e internazionale per fare il punto sugli obiettivi del Decennio, su quanto è stato fatto e su quanto resta ancora da fare. Al Convegno parteciperanno esperti internazionali, di diverse aree scientifiche, tra cui il maestro



mondoinpace.it
La fiera dell'educazione alla Pace



buddista Ven. Geshe Tenzil Tenphel, Johan Galtung, Daniele Novara, Alberto Salza, Camilla Pagani. Sarà inoltre l'occasione per chiamare a raccolta tutte le realtà che operano nel campo dell'educazione alla pace a livello nazionale, un'opportunità per presentare il proprio lavoro e costruire insieme nuovi progetti e collaborazioni, un modo per dare futuro all'impegno che il Decennio ONU ha messo in moto.

Durante i giorni della Fiera, a partire dalla manifestazione di inaugurazione mercoledì 6 ottobre alle ore 11, sarà realizzato da parte di alcuni monaci tibetani un Mandala della pace, grazie alla collaborazione dell'Associazione "Buddismo per la pace", che sarà completato in occasione del Convegno del sabato e la sua distruzione e dispersione della sabbia in mare, come previsto dal rituale, rappresenterà la chiusura simbolica e rituale della fiera presso la statua di Gandhi, a piazzale Mandracchio all'Expò, sabato 9 ottobre pomeriggio.

In questi anni la Fiera "Mondo in Pace" è cresciuta sotto diversi punti di vista con una partecipazione complessiva di oltre

5.000 persone; anno dopo anno il programma si è arricchito di proposte e diversificato rispetto ai potenziali destinatari, è cresciuta la rete di istituzioni, associazioni partner, realtà partecipanti coinvolte nella progettazione e nella realizzazione degli eventi, è aumentato il numero di espositori e di visitatori. Come si può vedere nel sito ufficiale dell'evento www.mondoinpace.it "Mondo in Pace" è riuscita a portare a Genova e sul territorio provinciale oltre 70 ospiti e tra questi figure di primo piano nel panorama dell'impegno sui temi dell'educazione alla pace e alla nonviolenza. I Comuni della provincia di Genova coinvolti sono stati ad oggi Campomorone, Recco, Arenzano, Sestri Levante e Cogoleto. Quest'anno è prevista la partecipazione di Lavagna, Busalla e Serra Riccò con iniziative in programma dal 24 ottobre al 26 novembre.

Un'ampia e dettagliata documentazione (anche con foto, filmati e interviste) dell'iniziativa è consultabile al sito www.mondoinpace.it Sul sito sono anche presenti tutti i programmi delle edizioni svolte e le schede di presentazione dettagliata delle diverse iniziative e degli ospiti intervenuti.



Bambini che giocano a Gaza, maggio 2010
foto: Katie Orlinsky - Caritas